



AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE

A seguito dell'approvazione della delibera n. 138 del 03.02.2026 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale ed in virtù della deliberazione n. 666 del 07.10.2025 di adozione del *“Regolamento Aziendale per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità”*, con deliberazione n. 1508 del 06.10.2026 è indetto avviso interno finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della **“U.O.S.D. Servizio Sociale”**, struttura semplice dipartimentale afferente al **Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali**.

L'incarico è conferito per la durata di anni 5 o comunque per una durata inferiore se coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del Dirigente.

FINALITA' DELLA UOSD

- Garantire la programmazione, l'organizzazione, la gestione e la verifica delle attività della U.O.S.D., in coerenza con gli obiettivi aziendali e con la normativa vigente;
- Assicurare il coordinamento e lo sviluppo delle attività di Servizio Sociale professionale, orientando gli interventi alla presa in carico della persona e della famiglia e alla tutela delle situazioni di fragilità e vulnerabilità;
- Assicurare l'impiego appropriato delle risorse umane, professionali, organizzative ed economiche assegnate, garantendone il monitoraggio e la coerenza con gli obiettivi della struttura;
- Valorizzare le competenze professionali degli assistenti sociali, favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare nel rispetto delle specifiche autonomie professionali e dei principi deontologici;
- Sviluppare e consolidare relazioni funzionali con le strutture aziendali, i servizi sociali territoriali, gli Enti locali, le strutture ospedaliere, il Terzo Settore e gli altri soggetti coinvolti nella rete sociale;
- Promuovere e consolidare lo sviluppo di modelli organizzativi orientati alla continuità assistenziale ospedale-territorio, anche attraverso lo sviluppo di modelli organizzativi *transitional care* e alla costruzione di reti assistenziali in grado di rispondere alla complessità dei bisogni individuali e familiari;
- Partecipare alla definizione, implementazione e monitoraggio di percorsi assistenziali, protocolli, procedure e progettualità aziendali nell'area sociale e socio-sanitaria;
- Fornire supporto alla Direzione Aziendale nelle scelte organizzative e strategiche relative allo sviluppo del Servizio Sociale e all'integrazione socio-sanitaria;
- Promuovere la formazione continua, l'aggiornamento professionale, la diffusione delle buone pratiche, sostenendo l'innovazione dei modelli di intervento sociale.

PROFILO DELL'INCARICO

Le competenze specifiche richieste sono:

- ✓ consolidata esperienza professionale nell'ambito del Servizio Sociale, maturata in contesti sanitari, socio-sanitari o territoriali complessi;
- ✓ solida competenza nella programmazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi sociali, con particolare riferimento alla presa in carico della persona e della famiglia;
- ✓ comprovata esperienza nel coordinamento e nella valorizzazione delle professionalità sociali, nel rispetto dell'autonomia professionale e delle responsabilità previste dalla normativa e dal Codice Deontologico dell'assistente sociale;
- ✓ approfondita conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia sociale e socio-sanitaria, degli istituti contrattuali e degli aspetti organizzativi e gestionali connessi al ruolo;
- ✓ capacità di gestione delle risorse umane, di definizione dei fabbisogni, di organizzazione del lavoro e di distribuzione delle attività in relazione agli obiettivi della struttura;
- ✓ capacità di analizzare i bisogni sociali e socio-sanitari della popolazione attraverso dati, indicatori e sistemi di monitoraggio, traducendo le evidenze in elementi utili alla programmazione;
- ✓ esperienza nella progettazione e implementazione di modelli di presa in carico integrata, personalizzata e orientata alla continuità assistenziale;
- ✓ consolidata capacità di promuovere l'integrazione socio-sanitaria e il lavoro multiprofessionale e multidisciplinare;
- ✓ esperienza nella costruzione, gestione e consolidamento di reti territoriali con Comuni, Municipi, servizi sanitari, enti pubblici, Terzo Settore e altre realtà della comunità;
- ✓ competenza nella progettazione e gestione di percorsi integrati ospedale-territorio, con particolare attenzione alle persone fragili e ai bisogni assistenziali complessi;
- ✓ esperienza nella definizione, attuazione e monitoraggio di protocolli, procedure, PDTA, percorsi territoriali e progettualità integrate di interesse sociale e socio-sanitario;
- ✓ capacità di individuare e sviluppare modelli organizzativi innovativi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità, dell'appropriatezza, dell'efficacia e della continuità degli interventi;
- ✓ esperienza nella programmazione e gestione delle attività della struttura in relazione agli obiettivi aziendali e di budget, con capacità di monitoraggio delle risorse assegnate;
- ✓ competenza nell'utilizzo e nell'interpretazione dei dati relativi alle attività del Servizio Sociale ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli esiti;
- ✓ conoscenza degli strumenti informatici e dei sistemi informativi utili alla gestione, documentazione e monitoraggio delle attività sociali;
- ✓ esperienza nella progettazione e gestione di piani formativi e iniziative di aggiornamento professionale, anche a carattere interdisciplinare;
- ✓ capacità di accompagnare e governare processi di cambiamento organizzativo, favorendo la partecipazione degli operatori e la valorizzazione delle competenze professionali;
- ✓ esperienza nella gestione di situazioni caratterizzate da elevata complessità socio-sanitaria, attraverso capacità di analisi, valutazione, coordinamento e orientamento degli interventi;
- ✓ capacità di collaborare con la Direzione Aziendale nella definizione di strategie, programmi e progettualità relative all'area sociale e all'integrazione per l'esercizio dell'incarico di Responsabile della U.O.S.D. Servizio Sociale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso interno tutti i dirigenti dell'Asl Roma 3 presenti in servizio, appartenenti al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali di cui è articolazione la UOSD da affidare, in possesso dei seguenti sottoelencati requisiti:

- a. Inquadramento nel profilo di Dirigente Assistente Sociale;
- b. Possesso dell'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, alla data di pubblicazione del bando, nel profilo richiesto;
- c. Aver superato positivamente la valutazione del relativo Collegio Tecnico nel profilo di appartenenza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Dirigenti interessati a voler presentare domanda di partecipazione, dovranno provvedere a redigerne apposita domanda in carta semplice secondo il modello allegato (allegato 1), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum* formativo e professionale, aggiornato, datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato;
- documenti e titoli atti a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda in argomento, datata e sottoscritta dall'interessato e la documentazione ad essa allegata, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Roma 3 ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo **protocollo@pec.aslroma3.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: “Avviso interno incarico di Responsabile U.O.S.D. Servizio Sociale”, perentoriamente, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 10° giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul sito internet aziendale – sezione concorsi e avvisi.

CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico, il Direttore Sanitario effettua una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei dirigenti partecipanti e tiene conto dei seguenti criteri di scelta, secondo i seguenti criteri generali:

- Valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dalle norme di legge e contrattuali;
- Area, disciplina o profilo di appartenenza;
- Natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- Attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare, anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- Risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- Valutazioni del curriculum e dell'iter formativo professionale;
- Capacità professionali ed altre competenze rilevabili dalla documentazione fornita, con particolare riferimento alla capacità gestionale, con particolare riguardo al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi ad altre strutture e servizi;
- Criterio della rotazione ove applicabile.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande il Direttore Sanitario inoltrerà le schede di valutazione compilate e la relativa proposta motivata di incarico al Direttore Generale, sulla base dei criteri e degli elementi sopraindicati.

Il Direttore Generale, valutata la proposta sopra indicata e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 – comma 5 – della Legge 8.03.2017 n. 24 (cd. Legge Gelli), disporrà con atto deliberativo il conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, integrativo del contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro, nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

NORME FINALI

I candidati che hanno valutazioni in *itinere* da parte del Collegio Tecnico potranno comunque presentare regolare domanda. Nel caso in cui venissero proposti per il conferimento dell'incarico, agli stessi sarà conferito con riserva da sciogliersi all'esito della valutazione da parte del Collegio Tecnico.

Il presente avviso, ai fini della massima diffusione, è pubblicato sia sul sito intranet aziendale, sezione Bandi e Avvisi, che sul sito web aziendale www.aslroma3.it nell'area "Amministrazione Trasparente - sezione "Concorsi e Avvisi".

Le eventuali comunicazioni agli interessati inerenti la presente procedura saranno recapitate per posta elettronica aziendale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

**Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli**

*Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Bray*

*Il Direttore
U.O.C. Politiche del Personale e Risorse Umane
Dott. Filippo Coiro*

Schema esemplificativo della domanda

Al Direttore Generale
ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi n. 73
00125 Roma

l sottoscritt_____ chiede di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile della "U.O.S.D. Servizio Sociale" afferente al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato/a _____ il _____;
2. di essere residente a _____ CAP _____
Via _____ n. _____ tel. _____;
3. di essere dipendente della ASL Roma 3 e di prestare servizio presso _____;
4. di avere un'anzianità di servizio di almeno 5 anni;
5. di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dallo stesso;
6. di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
7. di indicare il seguente domicilio o la casella di posta elettronica presso i quali deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza:
_____.

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti

Data, _____

FIRMA

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;
- degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi ai sensi degli artt. 6 e 13 del d.p.r. n. 62/2013;

Io sottoscritt _____ nat _____
il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

Data _____

Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- ☐ né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- ☐ il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare): (_____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
2 _____
3 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- ☐ hanno
- ☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:
_____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001).

Data _____

Il/La Dichiarante _____

L'originale della presente dichiarazione è detenuta dall'Ufficio Incarichi e Sistemi Premianti.

NOTA 1 - Cause di inconferibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 3, comma 1 lettera c): *“A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....*

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale”.

Art. 314 c.p. Peculato

Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 c.p. Concussione

Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione

Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari

Art. 319 quater c.p. Induzione a dare o promettere utilità

Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità Europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati Esteri

Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio

Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2 - Cause di incompatibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 9, comma 1: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico”.*

Art. 9, comma 2: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici*

e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

Art. 12, comma 1: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

Art. 12, comma 2: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

Art. 12, comma 3: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

Art. 12, comma 4: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".*